

Riguardo all'incidenza dei residui i numeri indici, di andamento non costante nel quinquennio, mostrano che nel 1999 quella dei residui attivi sugli accertamenti si è ridotta a entità modesta, mentre ha registrato un deciso aumento quella dei residui passivi sugli impegni.

Sempre nell'ultimo dei cinque esercizi risultano inoltre un consistente miglioramento della velocità di smaltimento dei residui passivi ed una lieve flessione, pur restandone elevato il valore, della velocità di smaltimento dei residui attivi.

14. La situazione amministrativa

Il prospetto relativo alla situazione amministrativa mostra che la consistenza di cassa a fine esercizio dei primi tre anni si è attestata su valori compresi tra 2,4 e 2,9 miliardi circa, registrando poi una sensibile crescita nel 1998 (4,3 miliardi) ed in misura assai più elevata nel 1999 (23,6 miliardi), dovuta quest'ultima prevalentemente alla differenza tra l'ammontare dei fondi del Programma Interreg. Il riscossi (circa 21 miliardi) e quello dei pagamenti (poco più di 3 miliardi) per l'esecuzione di opere finanziate con i fondi medesimi.

Anche il cospicuo incremento dell'avanzo di amministrazione nel 1999 rispetto all'esercizio precedente (16,6 miliardi a fronte di 5,5 miliardi) risulta in sostanza attribuibile a tale eccedenza delle riscossioni sui pagamenti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni)

	1995		1996		1997		1998		1999	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		772		2.476		2.430		2.895		4.323
Riscossioni										
- in conto competenza	5.366		4.964		5.236		5.405		28.711	
- in conto residui	1.593		874		592		3.813		2.452	
		6.959		5.838		5.828		9.218		31.163
Pagamenti										
- in conto competenza	4.852		5.332		5.052		7.274		10.489	
- in conto residui	403		552		311		516		1.385	
		5.255		5.884		5.363		7.790		11.874
Consistenza di cassa a fine esercizio		2.476		2.430		2.895		4.323		23.612
Residui attivi										
- degli esercizi precedenti	583		651		1.527		545		625	
- dell'esercizio	1.031		1.689		2.894		2.625		2.325	
		1.614		2.340		4.421		3.170		2.950
Residui passivi										
- degli esercizi precedenti	1.695		164		174		209		228	
- dell'esercizio	808		555		563		1.748		9.706	
		2.503		719		737		1.957		9.934
Avanzo d'amministrazione		1.587		4.051		6.579		5.536		16.628

15 Il conto economico

Nel prospetto che segue sono esposte sinteticamente le risultanze economiche della gestione nel quinquennio considerato.

Risulta dal prospetto che i primi tre esercizi si sono chiusi con avanzi economici sempre crescenti (dai 172 milioni del 1995 ai 915 milioni del 1997) e che risultati positivi, ancorchè con un trend discendente, si sono registrati anche nei due esercizi successivi (645 milioni nel 1998 e 29 milioni nel 1999) i cui consuntivi economici e patrimoniali sono stati, come già ricordato, redatti secondo la nuova normativa contabile adottata dall'Autorità.

Nei conti economici dei cinque esercizi una consistenza preponderante hanno sempre avuto i movimenti finanziari correnti, risultando invece modesta l'entità delle componenti che non danno luogo a tali movimenti.

Nell'ambito di quest'ultime le voci di maggior rilievo sono state, per la parte attiva, le plusvalenze nel 1997 e 1998 (rispettivamente 596 e 399 milioni) realizzate con la cessione dei mezzi meccanici e delle scorte di officina di proprietà del Consorzio del porto, e, per la parte passiva, gli accantonamenti per il TFR (decrescenti dal 1995 al 1998, da 204 a 131 milioni, e in ascesa, con un ammontare di 151 milioni, nel 1999) e gli ammortamenti (pari a 250 milioni nel 1999 e con valori altalenanti nel quinquennio anche per effetto delle suddette cessioni).

Riguardo agli ammortamenti dei beni patrimoniali e agli accantonamenti per il TFR il Collegio dei revisori ha sempre ritenuto corretta e congrua la loro quantificazione.

CONTO ECONOMICO

(in milioni)

	1995	1996	1997		1998	1999
PARTE PRIMA						
Entrate finanziarie correnti	5.597	5.717	4.481	A) ENTRATE CORRENTI	5.287	6.978
Spese finanziarie correnti	4.855	4.932	3.611	B) SPESE CORRENTI	4.613	6.754
Differenza	742	785	870	AVANZO FINANZIARIO (A-B)	674	224
PARTE SECONDA				C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				- ammort. immobiliz. materiali e immateriali	156	250
<u>Ricavi</u>				- accantonamento T.F.R.	131	151
- Sopravvenienze attive	28	--	16	- ratei passivi	5	13
- Plusvalenze	--	--	595	Totale C)	292	414
- Minori residui passivi	--	6	--	D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
- Maggiori residui attivi	--	--	46	- sopravvenienze attive e insussistenze pass.	12	6
- Risconti attivi finali	--	6	1	- plusvalenze	399	1
Totale ricavi	28	12	658	- sopravvenienze pass. e insussistenze attive	-8	-12
<u>Costi</u>				Totale D)	403	-5
- Risconti attivi iniziali	--	5	6	E) RETTIFICHE DI VALORE		
- Quote ammortamento e deperimenti	59	58	243	- entrate precedenti di pertinenza dell'esercizio	20	20
- Svalutazione e deprezzamenti	--	--	2	- spese impegnate di comp.nza di succ. eser.	-17	265
- Altri accantonamenti	--	150	130	TOTALE E)	3	285
- Quota fondo TFR	204	174	132			
- Sopravvenienze passive	--	--	66	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE		
- Insussistenze attive	324	--	34	IMPOSTE (A-B-C+/-E)	788	90
- Minusvalenze	11	--	--	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	143	61
Totale costi	598	387	613			
Avanzo(+) o disavanzo (-) economico	172	410	915	AVANZO ECONOMICO	645	29

16. Lo stato patrimoniale

Dal prospetto seguente, nel quale sono sintetizzati i dati relativi alla situazione patrimoniale a fine di ciascuno dei cinque esercizi, emerge che il patrimonio netto è passato da 1.253 milioni nel 1995 a 2.578 milioni nel 1997 e che un trend lievemente in ascesa si è registrato anche nel successivo biennio (dai 4.327 del 1998 ai 4.356 milioni del 1999).

Altre poste patrimoniali significative sono costituite da:

- i residui attivi e passivi, per i quali si rinvia al paragrafo ad essi dedicato con la precisazione che, ai fini della concordanza (che sussiste) tra i valori riportati nel conto finanziario e quelli iscritti nella situazione patrimoniale, occorre considerare, a rettifica di questi ultimi, le partite in conto sospesi per emissione di reversali o mandati giacenti presso il Tesoriere (partite allocate, rispettivamente, tra i debiti e i crediti bancari);
- le disponibilità liquide che concordano, tenuto conto, anche per esse, delle poste rettificative, con la consistenza di cassa a fine di ciascun esercizio esposta nella situazione amministrativa, situazione questa già esaminata in precedente paragrafo;
- i fondi di accantonamento tra i quali quelli di maggior consistenza sono rappresentati dal fondo rischi per contenzioso con la società Pan Travel s.r.l. (ammontante a 918 milioni nel 1995 e a 1.068 milioni in ciascuno dei quattro esercizi successivi)⁸, dai contributi del Ministero LL.PP. per manutenzione

⁸ Trattasi di contenzioso riguardante il pagamento da parte della società Pan Travel (convenuta in giudizio in proprio e quale raccomandataria della Ventouris Group Enterprise S.A.) dei crediti vantati dal Consorzio del Porto a titolo corrispettivo per i servizi resi, per tutto il 1993 e sino a 17.4.1944, in relazione all'imbarco/sbarco, nel porto di Bari, di automezzi sulle e dalle navi utilizzate dalla predetta Ventouris S.A. Interrottosi tale giudizio per sopravvenuta dichiarazione di fallimento della Pan Travel, l'Autorità portuale ha presentato domanda di ammissione al passivo per i suddetti crediti e sta attualmente valutando la possibilità di riassumere la causa nei soli confronti della Ventouris, qualora non dovesse addivenirsi ad una soluzione transattiva della controversia.

straordinaria (che figurano nella situazione patrimoniale degli esercizi 1997, 1998 e 1999 con un ammontare, rispettivamente, di 1.630, 2.631 e 4.631 milioni) e, nel 1999, dai contributi Interreg. Il iscritti per 20.972 milioni.

STATO PATRIMONIALE

(in milioni)

ATTIVITA'	1995	1996	1997	ATTIVITA'	1998	1999
Disponibilità liquide	2.566	2.976	3.780	A) Immobilizzazioni		
Residui attivi	1.615	2.340	4.421	- Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.037	14.859
Crediti bancari e finanziari		17	73	- Immobilizzazioni finanziarie	1.650	1.363
Risconti attivi	5	6	1	TOTALE A	3.687	16.222
Investimenti mobiliari	75	75	75	B) Attivo circolante		
Immobili	22	22	256	- Crediti e residui attivi	2.675	2.949
Immobilizzazioni tecniche	1.566	1.602	1.102	- Disponibilità liquide	4.616	23.612
TOTALE ATTIVITA'	5.849	7.038	9.708	TOTALE B)	7.291	26.561
Disavanzo econ. esercizi preced.	415			C) Ratei e risconti	-115	35
TOTALE A PAREGGIO	6.264	7.038	9.708	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	10.863	42.818
Conti d'ordine	900	900	936	D) Conti d'ordine	900	900
PASSIVITA'				PASSIVITA'		
Residui passivi	1.054	718	736	A) Patrimonio netto		
Debiti bancari e finanziari	90	563	958	- Fondo di dotazione	1.266	1.266
Fondi di accantonamento	2.529	2.699	4.282	- Avanzo/disav. econ. exerc. prec.	2.416	3.061
Fondi di ammortamento	1.338	1.395	1.154	- Avanzo/disav. econ. dell'esercizio	645	29
TOTALE PASSIVITA'	5.011	5.375	7.130	TOTALE A)	4.327	4.356
PATRIMONIO NETTO				B) Fondo rischi e oneri		
Fondo di dotazione	1.081	1.081	1.081	- Fondo rischi	1.068	1.068
Avanzo econ. esercizi preced.		172	582	- Altri accantonamenti	3.391	26.381
Avanzo econ. dell'esercizio	172	410	915	TOTALE B)	4.459	27.449
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.253	1.663	2.578	C) Trattamento fine rapporto	1.079	1.080
TOTALE A PAREGGIO	6.264	7.038	9.708	TOTALE C)	1.079	1.080
Conti d'ordine	900	900	900	D) Debiti		
				- Debiti di tesoreria	293	-
				- Debiti e residui passivi	705	9.933
				TOTALE D)	998	9.933
				TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	10.863	42.818
				F) Conti d'ordine	900	900

17. Conclusioni

L'Autorità portuale di Bari nei primi cinque anni dalla sua costituzione, formanti oggetto del presente referto, ha proceduto gradualmente a dar attuazione alle finalità assegnatele dalla legge di riordino della legislazione in materia portuale.

Durante il quinquennio alla gestione dell'Autorità sono stati preposti dapprima commissari di nomina ministeriale, di cui all'art. 20 della legge 84, e, successivamente, per un periodo di quasi pari durata, gli ordinari organi di amministrazione previsti dalla legge medesima.

I momenti gestionali di maggior rilievo nel periodo dell'amministrazione commissariale sono consistiti nella fissazione del primo assetto organizzativo della Segreteria tecnico-operativa e della relativa dotazione organica, nell'assunzione delle competenze in materia di amministrazione delle aree e beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità, nell'istituzione del registro delle imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali, nella dismissione, in favore di imprese autorizzate, delle attività di impresa portuale e di gestione dei mezzi meccanici dello Stato già esercitate dal Consorzio del porto di Bari.

Nel successivo periodo l'Autorità ha provveduto a ridefinire l'organizzazione della Segreteria tecnico-operativa, con una diversa articolazione dei servizi ed una modifica riduttiva dell'organico, e ad individuare le linee strategiche di sviluppo delle attività portuali e gli interventi necessari per attuarle, adottando il primo piano operativo triennale, valevole sino a tutto il 2000.

Inoltre si è dato inizio alla procedura per l'adozione di un nuovo piano regolatore portuale nell'intento di armonizzare lo strumento di pianificazione portuale con le scelte urbanistiche del Comune.

Nel medesimo periodo altri aspetti salienti dell'attività dell'Ente sono rappresentati dall'avvio e successiva intensificazione delle iniziative promozionali, volte a valorizzare l'immagine del porto e illustrarne le potenzialità, connesse anche al processo di infrastrutturazione in atto, e dai cospicui impegni assunti (soprattutto nel 1999, utilizzando i finanziamenti comunitari del programma Interreg. II - Italia/Albania) per l'esecuzione, in conformità agli obiettivi fissati dal piano operativo, di interventi di carattere infrastrutturale, di lavori di manutenzione straordinaria ed opere di escavazione dei fondali.

Per quanto riguarda specificamente gli aspetti finanziari della gestione merita esser posta in rilievo la forte lievitazione delle entrate e delle spese nell'ultimo esercizio del periodo considerato, essenzialmente dovuta, da un lato, all'afflusso dei cospicui finanziamenti comunitari e, dall'altro, agli oneri per opere e lavori rientranti nel programma finanziato dalla U.E.

Le risultanze finali, tutte positive, di quest'ultimo esercizio - che chiude un quinquennio di risultati, anche sui versanti economico e patrimoniale, ugualmente positivi, tranne il disavanzo finanziario registrato nel 1998 - confermano la solidità finanziaria e patrimoniale dell'Autorità di Bari e sono indice di un sostanziale equilibrio, rispetto alle fonti di finanziamento, sia interne che esterne, della sua gestione, pur volta ad un intenso utilizzo delle risorse ai fini dello sviluppo delle attività portuali e dell'ammodernamento delle infrastrutture secondo le linee tracciate dal piano operativo triennale.

Va evidenziato infine il continuo aumento dell'indice di autonomia finanziaria, giunto a 0,92 nel 1999, grazie alla progressione delle entrate proprie e segnatamente alla espansione delle entrate per canoni demaniali passate da 277 milioni nel 1995 a 1.464 milioni nel 1999.

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

A U T O R I T A' P O R T U A L E D I B A R I

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Deliberazione n° 3

OGGETTO: Approvazione Bilancio e Consuntivo 1995.

L'anno millenovecentonovantasei addì quindici del mese di giugno,

IL COMMISSARIO,

Contrammiraglio (CP) Francesco DONATO

- nominato con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, datato 19/04/96, Commissario della Organizzazione Portuale del Porto di Bari, con decorrenza dal 13 maggio 1996;
- visto il bilancio e conto consuntivo dell'esercizio 1995 predisposto dal Direttore di Ragioneria F.F.;
- vista la relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei conti;

D E L I B E R A

- 1 - di approvare il consuntivo finanziario per l'esercizio 1995, così come predisposto dall'Ufficio Ragioneria con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e che di seguito si riassume:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parallelo delle riscossioni e dei pagamenti- Consorzio del Porto

	in c/residui	in c/competen.	Totale
riscossioni	2.365.650.683	4.832.366.076	7.198.016.759
pagamenti	403.691.678	4.852.114.108	5.255.805.786
Fondo Cassa al 31/12/95			1.942.210.973
			=====

- Autorità Portuale

riscossioni		534.312.639	534.312.639
pagamenti		= =	= =
Fondo Cassa al 31/12/95			534.312.639
			=====

Avanzo di Amministrazione al termine dell'esercizio- Consorzio del Porto

	gestione residui	gestione competenza	Totali
Entrate	2.949.233.247	5.716.718.376	8.665.951.623
Uscite	2.098.729.847	5.660.410.595	7.759.140.442
Avanzo di amministrazione al 31/12/95			906.811.181

- Autorità portuale

Entrate		680.934.599	680.934.599
Uscite		= =	= =
Avanzo di amministrazione al 31/12/95			680.934.599
			=====

Fondo cassa complessivo al 31/12/95

- Consorzio del Porto	£. 1.942.210.973
- Autorità Portuale	" 534.312.639
Totale	£. 2.476.523.612
	=====

Avanzo di amministrazione complessivo al 31/12/95

- Consorzio del Porto	£. 906.811.181
- Autorità Portuale	" 680.934.599
Totale	£. 1.587.745.780
	=====

- 2 - di approvare il bilancio 1995 redatto ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del C.C., relativo all'attività commerciale svolta dal Consorzio del